



Giunta Regionale della Campania



Decreto

Dipartimento:

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

N°	Del	Dipart.	Direzione G.	Unità O.D.
129	20/10/2022	50	17	5

Oggetto:

D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. art.208 - DGRC n. 8/2019. Ditta Bernardo Gerardo. Decreto di variante non sostanziale del centro di raccolta e trattamento veicoli fuori uso sito in Ariano Irpino (AV), localita' Camporeale - Area PIP, autorizzato con D.D. n. 569 del 04/09/2015, D.D. n. 82 del 23/06/2020 e D.D. n. 63 del 23/04/2021.

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del D.Lgs.vo 82/2005 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : 3C8C22E7DF7FEC3CC25A28AA749D2A7A9C21F688

Allegato nr. 1 : 1F3EB9D04BD9B8249042450B34388D011718D22D

Allegato nr. 2 : BBA63625A6F1ADE4BB4E44093E1F6FD7964CA0F1

Allegato nr. 3 : 6942D9B73DE57640156211A832FF002EFC08CB0A

Frontespizio Allegato : 8D58D50385710872957F2E009105816CD0ADE08B

Per Copia Conforme ad originale digitale
presso la Regione Campania
N. pagine 6 N. allegati 3



Giunta Regionale della Campania



DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

Dott. Barretta Antonello

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
129	20/10/2022	17	5

Oggetto:

D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. art.208 - DGRC n. 8/2019. Ditta Bernardo Gerardo. Decreto di variante non sostanziale del centro di raccolta e trattamento veicoli fuori uso sito in Ariano Irpino (AV), localita' Camporeale - Area PIP, autorizzato con D.D. n. 569 del 04/09/2015, D.D. n. 82 del 23/06/2020 e D.D. n. 63 del 23/04/2021.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	



IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a. che l'art. 208 del D.Lgs 152/06 e s.m.i. disciplina le procedure per l'autorizzazione unica per gli impianti di smaltimento e di recupero di rifiuti;
- b. che l'art. 227 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., prevede che "restano ferme le disposizioni speciali, nazionali e comunitarie relative alle altre tipologie di rifiuti" tra le quali quelle per i veicoli fuori uso (direttiva 2000/53/CE e D.Lgs. 209 del 24 giugno 2003);
- c. che la Regione Campania, con Delibera di Giunta n. 81 del 09/03/2015 modificata ed integrata dalla D.G.R. n. 386/2016, ulteriormente rettificata ed integrata con D.G.R. n. 8 del 15/01/2019, ha stabilito le procedure per il rilascio dell'Autorizzazione unica degli impianti di smaltimento e recupero di rifiuti di cui all'art. 208 e succ. del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- d. che con Decreto Dirigenziale del 04/09/2015 n. 569 è stato approvato il progetto per la realizzazione del Centro di raccolta e trattamento veicoli fuori uso della ditta centro demolizioni veicoli di Bernardo Gerardo, in Ariano Irpino (AV), Contrada Camporeale, Area P.I.P.;
- e. che con nota del 24/02/2016 prot. n. 129703 è stato concesso nulla osta all'avvio dell'esercizio con scadenza 03/09/2020;
- f. che con Decreto Dirigenziale del 23/06/2020 n. 82 è stata rinnovata l'autorizzazione all'esercizio con scadenza **03/09/2025** del Centro di raccolta e trattamento veicoli fuori uso della ditta Bernardo Gerardo, in Ariano Irpino (AV), Contrada Camporeale, Area P.I.P.;
- g. che con Decreto Dirigenziale del 23/04/2021 n. 63 è stata autorizzata una variante sostanziale dell'impianto de quo;
- h. che in merito alla soprarichiamata variante sostanziale autorizzata con D.D. n. 63 del 23/04/2021 la Ditta ha comunicato con nota pec del 27/04/2021, acquisita agli atti al prot. n. 223527 in data 28/04/2022, il mancato inizio lavori in quanto "...in attesa del Permesso di Costruire del Comune di Ariano Irpino...";
- i. che il sig. *****OMISSIS*** ****, titolare del centro di raccolta e trattamento veicoli fuori uso, con pec del 04/10/2022, acquisita dalla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino in data 05/10/2022 prot. n.487076, ha presentato, ai sensi della DGR. Campania N. 8/2019 parte terza, istanza di variante non sostanziale dell'impianto rispetto al progetto autorizzato con D.D. n. 63 del 23/04/2021;

RILEVATO che la documentazione trasmessa dalla ditta è costituita da:

- Istanza in bollo;
- Copia ricevuta dell'avvenuto pagamento di euro 300,00 per spese istruttorie;
- Dichiarazione sostitutiva su modello Allegato 1.b. dich e Allegato 1.b iscr;
- Relazione relativa alla modifica non sostanziale;
- Elaborati grafici relativi al lay-out dell'impianto (stato di fatto e di progetto);

PRECISATO che:

- le relazioni, le dichiarazioni asseverate e gli elaborati grafici e sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- che la variante in esame consiste, esclusivamente, nella diminuzione dell'ingombro del capannone deposito rifiuti commerciabili (che passa da 600 mq a 566 mq) e la realizzazione di due tettoie;
- per il suddetto intervento la Ditta ha prodotto alla scrivente UOD, tra l'altro, parere di conformità urbanistica n. 21587 del 25/08/2022 rilasciato dal Comune di Ariano Irpino e parere positivo del Genio



Civile (Protocollo denuncia N.: SSMC/2022/23921 del 31/05/2022-Fascicolo N. 5824);

PRESO ATTO della nota pec del 07/10/2022, acquisita agli atti in data 10/10/2022 al prot. n. 493505, con cui la Ditta ha prodotto dichiarazione asseverata, a mezzo del tecnico incaricato Ing. *****OMISSIS*****, nella quale afferma che *"...la riduzione dell'ingombro del deposito rifiuti commerciabili di circa 34,00 mq non costituisce aggravio del preesistente livello di rischio incendio dell'attività, rispetto al parere favorevole di conformità antincendio prot. n°0005035 del 15/03/2021..."*;

RITENUTO di poter approvare, conformemente alle risultanze istruttorie e a quanto stabilito dalla D.G.R. n. 8/2019, il progetto di variante non sostanziale del centro di raccolta e trattamento veicoli fuori uso della Ditta Bernardo Gerardo sito in Ariano Irpino (AV), Contrada Camporeale, Area P.I.P.;

VISTI

- il D.Lgs. 209 del 24/06/2003;
- il D.Lgs. n 152 del 03/04/2006 e s.m.i;
- il D.D. n. 569 del 04/09/2015;
- la nota del 24/02/2016 prot. n. 129703;
- la D.G.R. 8/2019;
- la D.G.R. 223/2019;
- il D.D. n. 82 del 23/06/2020;
- il D.D. n. 63 del 23/04/2021;
- la D.G.R. n. 100 del 01/03/2022;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento Dott. Gerardo Malanga e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo responsabile del procedimento con prot. n.515607 del 20/10/2022 (alla quale sono anche allegate le dichiarazioni, rese da questi e dal sottoscrittore del presente provvedimento – dalle quali si prende atto - di assenza di conflitto d'interessi, anche potenziale, per il presente procedimento)

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte di:

1. **APPROVARE** il progetto di variante non sostanziale del centro di raccolta e trattamento veicoli fuori uso della ditta Bernardo Gerardo sito in Ariano Irpino (AV), Contrada Camporeale, Area P.I.P.; e conseguentemente autorizzarne i lavori;
2. **PRENDERE ATTO E AUTORIZZARE** conformemente alle risultanze istruttorie, i lavori relativi alla variante in esame consistenti nella diminuzione dell'ingombro del capannone deposito rifiuti commerciabili (che passa da 600 mq a 566 mq) e la realizzazione di due tettoie;



3. PRECISARE che:

- il presente atto autorizzativo costituisce variante al D.D. n. 63 del 23/04/2021, i cui lavori di esecuzione non hanno avuto ancora inizio;
- la presente autorizzazione viene rilasciata sulla base del progetto, comprensivo delle integrazioni e precisazioni prodotte nell'iter procedimentale, composto dai seguenti principali elaborati che sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che vengono pubblicati in uno ad esso:
 1. relazione tecnica asseverata a firma dell' Ing. ***OMISSIS*** (Allegato 1);
 2. dichiarazione asseverata di non aggravio rischio incendio a firma dell' Ing. Antonio Salza (Allegato 2);
 3. stato di fatto e di progetto dell'impianto con relativa planimetria (Allegato 3);

8. FARE OBBLIGO:

- di inviare la comunicazione di inizio lavori, per quanto attiene il progetto di adeguamento antincendio ai fini dell'applicazione delle linee guida di cui alla DGR 223/19, che dovranno completarsi con ogni urgenza. Al termine degli stessi dovrà provvedersi alla comunicazione di fine lavori di adeguamento antincendio corredata da perizia asseverata;
- di presentare al Comune di Ariano Irpino, in ottemperanza all' art. 22 ed ai sensi dell' art. 23 del DPR del 6 giugno 2001, n. 380, idonea **segnalazione certificata di inizio attività** almeno trenta giorni prima dell'effettivo inizio dei lavori, e di trasmetterla per conoscenza anche a questa UOD;

9. PRESCRIVERE altresì alla Ditta Bernardo Gerardo:

- α) che ai fini della prevenzione incendio devono essere attuati gli impegni assunti in fase progettuale e, comunque, le norme tecniche di sicurezza di cui al decreto del Ministero dell'Interno 01/07/2014, nonché all'osservanza degli adempimenti in materia di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii.;
- β) che ultimati i lavori di realizzazione della variante in esame il titolare è tenuto ad inviare al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Avellino S.C.I.A. ai fini della sicurezza antincendio, di cui all'art. 4 del DPR 151/2011, corredata dell'asseverazione ai fini della sicurezza antincendio a firma di professionista abilitato e della documentazione di cui all'allegato II del D.M. Interno 07/08/2012 dandone contezza alla U.O.D. 501705, Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino, relativamente all'implementazione dei nuovi presidi antincendio ;
- χ) di non occupare le aree destinate alla movimentazione dei mezzi e al transito delle persone e di garantire sempre, nel corso della gestione dell'impianto, il rispetto della destinazione delle varie aree e dei settori come previsto dall'ultimo lay-out;
- δ) di comunicare ogni variante qualitativa e/o quantitativa dello scarico, nonché eventuali modifiche delle opere e/o del sistema di rete di scarico, rispetto alle condizioni che hanno determinato il rilascio dell'autorizzazione;
- ε) di eseguire un'adeguata e periodica attività di auto-controllo e monitoraggio delle condizioni del ciclo di produzione e/o lavorazione da cui provengono gli scarichi e del sistema depurativo utilizzato per il trattamento dei reflui, al fine di garantire costantemente il rispetto dei valori limite di emissione previsti per le acque reflue scaricate in fogna e in acque superficiali;
- φ) di abbattere le emissioni diffuse con i migliori sistemi disponibili;
- γ) di conservare presso la sede operativa tutta la documentazione e le certificazioni attestanti l'avvenuta esecuzione delle attività di auto-controllo (ad esempio: analisi chimico-fisiche, interventi di manutenzione del sistema di depurazione reflui, relazione del responsabile di manutenzione dell'impianto, verbali ispettivi da parte degli organi di controllo, etc.) ed esibirla ad ogni richiesta da parte dei soggetti competenti al controllo;
- η) di impegnarsi al pagamento delle spese che si renderanno necessarie per effettuare rilievi,



accertamenti, sopralluoghi, ispezioni, analisi chimico-fisiche da parte dei soggetti competenti al controllo;

10. FAR PRESENTE che:

- a) l'autorizzazione è assentita ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela dell'ambiente dall'inquinamento, fatti salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni, concessioni, nulla osta o quant'altro necessario previsti dalla legge per il caso di specie, ivi compresa la disciplina di cui al D.P.R. 151/2011 in materia di antincendio, se del caso;
- b) nel caso di inosservanza delle prescrizioni e degli obblighi previsti e richiamati nella presente autorizzazione si applicheranno, a seconda della gravità dell'infrazione e salvo che il caso costituisca reato, le norme sanzionatorie oppure si procederà all'irrogazione delle rispondenti sanzioni amministrative previste nel D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- c) i lavori previsti dovranno avere inizio entro un anno dalla data di emissione del presente provvedimento ed ultimarli entro tre anni, la società, inoltre, dovrà comunicare a questa U.O.D. e a tutti gli Enti competenti la data di inizio e, successivamente, quella di ultimazione lavori, allegando perizia – in originale - asseverata a firma del Direttore dei lavori e/o di Tecnico abilitato, attestante la conformità dei lavori eseguiti rispetto a quelli previsti nel progetto approvato;

11. CONFERMARE ogni altra condizione, prescrizione e/o divieto impartiti con il D.D. n. 569 del 04/09/2015 e D.D. n. 82 del 23/06/2020, D.D. n. 63 del 23/04/2021 per quanto non modificato con il presente atto, compresa la scadenza dell'autorizzazione che è fissata al **03/09/2025**;

12. RIBADIRE che in seguito al D.D. n. 63 del 23/04/2021 ed al presente atto autorizzativo la quantità di veicoli stoccabili in ogni momento autorizzati in rapporto ai settori è così ripartita:

Superficie del settore di stoccaggio del veicolo fuori uso prima del trattamento (1.000,00 m²):

- per la tipologia M3 n. 2 unità per una superficie occupata di 80 m²;
- per la tipologia N2 n. 2 unità per una superficie occupata di 40 m²;
- per la tipologia M1 n. 24 unità per una superficie occupata di 192 m²;
- per la tipologia veicoli a tre ruote n. 6 unità per una superficie occupata di 12 m²;
- per la tipologia veicoli a due ruote n. 6 unità per una superficie occupata di 6 m²;

Il numero di veicoli così calcolato deve essere diminuito di tante unità in relazione al quantitativo di rifiuti provenienti da attività di autofficine tenendo presente che convenzionalmente, un autoveicolo è pari ad 1 ton.

Superficie del settore di stoccaggio del veicolo fuori uso dopo il trattamento 3.200,00 m²:

- per la tipologia M1 N1 è di 1 unità ogni 8 m²- Se vengono utilizzati appositi cantilever è consentita la sopraelevazione di 3 carcasse;
- per la tipologia N2, è di 1 unità ogni 20 m²;
- per la tipologia M3, è di 1 unità ogni 40 m²;
- per la tipologia di veicoli a tre ruote è di 1 unità ogni 2 m²;
- per la tipologia di veicoli a due ruote è di 1 unità ogni 1 m².

Stoccaggio e trattamento di veicoli su base annua pari a 1250 unità. (5 veicoli/giorno x 250 giorni lavorativi);

13. PRECISARE che:

- l'organizzazione del centro di raccolta e trattamento veicoli fuori uso è disciplinato dalla DGR Campania n. 8 del 15/01/2019, Allegato 1, Parte settima, punto 7.3;
- una volta completati i lavori oggetto del presente provvedimento e del precedente D.D. n. 63 del 23/04/2021, prima dell'avvio dell'esercizio dell'attività **la Ditta dovrà trasmettere alla scrivente UOD l'adeguamento della polizza fideiussoria sottoscritta con la Società Elba Assicurazioni SPA n. 1653324, acquisita agli atti in originale in data 22/06/2020 prot. n. 290616 ed avente scadenza 03/09/2026, in virtù della maggiorazione dei veicoli in ingresso autorizzati ed ai sensi della parte V della DGR Campania n. 8 del 15/01/2019;**

14. DARE ATTO che:

- a) il Sig. *****OMISSIS*** **** nella qualità di titolare della ditta individuale è responsabile di quanto dichiarato nella documentazione allegata all'istanza e successivamente integrata;
- b) la Ditta Bernardo Gerardo è tenuta a comunicare a questa Amministrazione ogni variazione che intervenga nell'esercizio dell'attività autorizzata;

15. FAR PRESENTE che:

- avverso il presente Provvedimento, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica, nei modi e nelle forme previste è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato;
- la presente autorizzazione sarà nulla qualora la richiesta di comunicazione antimafia dovesse avere esito positivo;

16. NOTIFICARE il presente Decreto Dirigenziale alla ditta Bernardo Gerardo C.da Camporeale – Zona P.I.P. Ariano Irpino (AV);

17. TRASMETTERE copia del presente provvedimento al Comune di Ariano Irpino, alla Provincia di Avellino, all'A.R.P.A.C. di Avellino, all'A.S.L AV, all'EIC Ambito Distrettuale Calore Irpino, all'Albo Gestori Ambientali, all'ATO Rifiuti di Avellino, al PRA di Salerno e di Avellino, alla U.O.D. 50.17.02 Osservatori Ambientali Documentazione Ambientale, Coordinamento e controllo autorizzazioni ambientali regionali;

18. DISPORRE la pubblicazione integrale del presente provvedimento nell'apposita sezione "Casa di Vetro" dell'Amministrazione Trasparente del sito web regionale e la trasmissione alla Segreteria di Giunta Regionale per l'archiviazione.



- Dott. Antonello Barretta -